



CasermArcheologica

LUOGO UTOPIE POSSIBILI

COMUNICATO STAMPA

Spazi Condivisi
Arte, comunità, migrazioni e memorie in movimento
mostra di
Virginia Ryan

Inaugurazione sabato 20 giugno 2026, ore 18.00
CasermArcheologica, Sansepolcro

Sabato 20 giugno 2026, alle ore 18.00, CasermArcheologica inaugura **Spazi Condivisi. Arte, comunità, migrazioni e memorie in movimento**, mostra personale di **Virginia Ryan**, artista visiva, nata in Australia e da molti anni attiva tra Italia, Africa Occidentale, Europa, Brasile, India e altri territori.

Da oltre quarant'anni Virginia Ryan sviluppa una pratica interdisciplinare che unisce disegno, pittura, fotografia, installazione, tessile, oggetti trovati e progetti collaborativi. La sua ricerca nasce dall'incontro con luoghi e comunità attraversati da trasformazioni sociali, migrazioni, conflitti, fragilità e processi di ricostruzione.

La mostra allestita a CasermArcheologica riunisce quattro progetti realizzati in contesti diversi, tra Italia, Africa Occidentale e Mediterraneo, legati da una stessa attenzione verso la memoria collettiva, il viaggio, l'identità, l'ospitalità e la possibilità di costruire relazioni attraverso l'arte.

Saranno presentati **MAKE ART NOT WALLS ITALIA**, progetto nato a Trevi nel 2016 con migranti e richiedenti asilo provenienti principalmente dall'Africa Occidentale, insieme al documentario *The Art of Migration* di Bernardo Angelucci e Matteo Fiorucci; **SHIFT / RUE DU COMMERCE**, installazione nata in Costa d'Avorio dalla raccolta di tessuti wax printed e *pagnes religieux*; **φιλοξενία – FILOXENIA**, grande lavoro tessile collettivo realizzato nel 2023 a Camini, in Calabria, nell'ambito di un progetto ideato con la curatrice Lara Caccia, con donne provenienti da Afghanistan, Nigeria, Siria, Marocco, Pakistan, Turchia e Italia; e **TERREMOTUS FEMMINILE**, progetto sviluppato a Napoli con donne dei Quartieri Spagnoli, in dialogo con la memoria del terremoto del 1980 e con la collaborazione sonora dell'antropologo e sound artist Steven Feld.

In tutti questi lavori, l'opera finale nasce da un processo condiviso. L'arte diventa uno spazio di ascolto, testimonianza e relazione, in cui esperienze personali e collettive trovano una forma visibile. **Spazi condivisi** porta a CasermArcheologica una riflessione attuale sul rapporto tra comunità, migrazioni e memoria, mostrando come il gesto artistico possa generare appartenenza, riconoscimento e nuove possibilità di convivenza.

La mostra è visitabile a **CasermArcheologica**, dal lunedì al venerdì dalle **10.00 alle 18.00**, sabato dalle **15.00 alle 19.00**.

Il progetto rientra nel programma di residenze ed esposizioni sostenuto da Fondazione CR Firenze e si inserisce nell'ambito di *Territori Sensibili*, sostenuto dal Bando *Laboratorio di Creatività Contemporanea*, promosso dalla **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**.

Per info: casermarcheologica@gmail.com / www.casermarcheologica.it